



ALLEGATO SCARICHI 1

N. rep. 96/2023

Oggetto: Ditta Laghi di Acqua Bianca sas di Mattoni & C. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Laghi di Acqua Bianca sas di Mattoni & C. (P.Iva 03240610547), con sede legale in via Flaminia Nord n. 25, loc. Acquabianca, nel Comune di Foligno (PG), con istanza presentata al SUAP del Comune di Foligno e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 0549305 del 10/12/2014 e successive integrazioni acquisite dalla Provincia di Perugia al prot. n. 0393034 del 14/08/2015 e dalla Regione Umbria al prot. n. 0201985 del 19/09/2018 e prot. n. 94869 del 21/04/2022, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in via Flaminia Nord n. 25, loc. Acquabianca, nel Comune di Foligno (PG) (Foglio n. 70 part.IIIa 11);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto F lettera b) della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, delle acque reflue provenienti dall'edificio adibito a ristorazione, a servizio dell'attività di pesca sportiva, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 70 particella n. 11 del Comune di Foligno;

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa altresì la dichiarazione che attesta nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico n. 437/11 del 30/03/2011 rilasciata dalla Provincia di Perugia;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Laghi di Acqua Bianca sas di Mattoni & C. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Laghi di Acqua Bianca sas di Mattoni & C. (P.Iva 03240610547), con sede legale in via Flaminia Nord n. 25, loc. Acquabianca, nel Comune di Foligno (PG), dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'edificio adibito a ristorazione richiamato in premessa, a servizio dell'attività di pesca sportiva sita in Comune di Foligno (PG), loc. Acquabianca, via Flaminia Nord n. 25 (Foglio n. 70 part.IIIa 11), mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 70 particella n. 11 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di smaltimento delle acque reflue e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Il degrassatore delle acque reflue derivanti dalla cucina del ristorante dovrà avere caratteristiche costruttive e dimensionamento conformi a quanto previsto al punto 1 della tabella 11 allegata alla DGR 627/2019;
- c) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- d) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- f) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)